



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5ET RIM

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^a prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^a prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegato 1: PEI e Relazione alunni con disabilità

allegato 2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

allegato 4: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2024

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	13
Numero candidati esterni	==

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE 'RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING'

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
Federica Landi	Italiano e Storia	SI
Paola Delmaestro	Matematica	SI
Alessandra Barbieri	Economia aziendale e geopolitica	NO
Silvia Interlandi	Diritto e Relazioni internazionali	NO
Maria Francesca Bergamaschi	Inglese	NO
Paola D'Aulerio	Francese	SI
Lucrecia Velasco	Spagnolo	NO
Letizia Schonfeld	Scienze motorie e sportive	NO
Federico Solini	Religione	NO

2. Situazione della classe

La classe ha da sempre dimostrato livelli eterogenei di motivazione e partecipazione all'attività didattica, pur avendo goduto di una certa continuità dei docenti nel corso del triennio, con l'eccezione dei docenti di spagnolo e di informatica cambiati ogni anno, quelli di Economia aziendale e geopolitica e di Francese cambiati in quinta, quello di Diritto in quarta.

Per quanto concerne il profitto, solo alcuni studenti hanno sempre studiato con regolarità e impegno e sono riusciti negli anni ad acquisire un buon metodo di studio e a ottenere buoni risultati; gli altri, invece, continuano a manifestare fragilità a causa di incostanza nello studio e/o lacune pregresse mai pienamente colmate, non hanno ancora acquisito un metodo di studio adeguato e concentrano i propri sforzi solo in prossimità delle verifiche, con un rendimento sufficiente nella gran parte delle materie pur in presenza di alcune insufficienze.

La classe, nel suo complesso, non ha mai dato problemi gravi sul piano del comportamento, tuttavia la maggior parte degli alunni è poco propensa al rispetto delle regole e degli impegni fissati.

Dal punto di vista della frequenza, non si evidenziano criticità sul numero di assenze, piuttosto su quello dei ritardi brevi che hanno costituito un intralcio all'attività didattica. Alcuni alunni hanno inoltre superato il limite indicato dal regolamento di istituto per le uscite anticipate e/o le entrate posticipate.

3. Organizzazione dell'attività didattica

- Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione segmentata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem posing e solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom
- Peer education

- **Strumenti di verifica**

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

- **Criteri di valutazione** (*cfr. Regolamento Didattico*)

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

CONOSCENZA: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche;

ABILITÀ: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche;

COMPETENZE: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci in base alle griglie e rubriche di valutazione stabilite nelle programmazioni di Dipartimento e nei piani di lavoro dei singoli docenti. Hanno inoltre concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori, osservati dai docenti nel corso del processo di apprendimento: partecipazione, metodo di studio, impegno, progressione nell'apprendimento.

La valutazione della condotta ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE (a scuola e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.);

IMPEGNO (a scuola e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.);

FREQUENZA E PUNTUALITÀ (a scuola e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.);

COMPORTEMENTO (a scuola e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.).

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere, durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

Gli studenti con carenze in economia aziendale e matematica hanno potuto seguire i corsi di recupero attivati dall'Istituto (dal 5 febbraio 2024 all'1 marzo 2024) e anche accedere allo sportello didattico di matematica (su prenotazione, dal 6 novembre 2023 al 26 gennaio 2024).

- **Attività integrative**

Uscita didattica: Stabilimento BARILLA Spa di Pedrignano (Parma)

Finalità: fare conoscere agli studenti il tessuto produttivo del territorio

Uscita didattica: BCC Felsinea

Finalità: partecipazione ad un evento organizzato nell'ambito del "Mese dell'educazione finanziaria" per accrescere le competenze di base sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse personali e familiari

Uscita didattica: incontro con Giuseppe Costanza, autista della scorta del giudice Giovanni Falcone

Finalità: ascoltare la testimonianza diretta di chi ha vissuto gli anni delle stragi mafiose in Sicilia

Uscite didattiche: Spettacolo teatrale in francese "i Miserabili", compagnia teatrale Mater Lingua

Finalità: il potere della lingua nella definizione dello spazio di inclusione ed esclusione nella società

Uscita didattica: Proiezione cinematografica "IO CAPITANO" di Matteo Garrone

Finalità: riflettere sulle rotte migratorie attuali

Uscita didattica: incontro con il Giudice Pecorella

Finalità: conoscere le organizzazioni mafiose infiltrate sul nostro territorio ed il nuovo volto della mafia

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

Il consiglio ha operato a livello pluridisciplinare per la realizzazione dei seguenti percorsi:

- A) **LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE** (diritto - lingua francese - lingua inglese - storia): lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale: la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici, la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.
- B) **CARATTERI ED EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO** (diritto - storia - francese – inglese – spagnolo - educazione civica): criteri distintivi delle forme di stato, nascita e crisi dello stato liberale, lo stato socialista, lo stato fascista, lo stato democratico. Caratteri delle diverse forme di governo con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito, repubblica parlamentare italiana, repubblica presidenziale statunitense, repubblica semipresidenziale francese, monarchia parlamentare spagnola.
- C) **LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA** (diritto – storia - italiano): l'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista), la seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno, il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica, caratteri della Costituzione Repubblicana.
- D) **LA GLOBALIZZAZIONE** (relazioni internazionali, Inglese, Economia aziendale e geopolitica, Spagnolo, storia, italiano): I vari aspetti della globalizzazione – Il ruolo e le strategie delle multinazionali – Globalizzazione e delocalizzazione – I vari giudizi sulla globalizzazione – L'internazionalizzazione aziendale – I fenomeni migratori
- E) **PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO INTERNAZIONALE** (economia aziendale e geopolitica-diritto). L'oggetto del diritto internazionale privato. Aspetti giuridici inerenti la formazione del contratto e la questione dell'inadempimento. Le operazioni di import ed export.

- F) **IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI** (diritto – relazioni internazionali - economia aziendale e geopolitica): confronto tra i principi del bilancio dello Stato (principi costituzionali e principi della legislazione sulla contabilità pubblica) e delle società di capitali (principi contabili di redazione del bilancio d’esercizio).
- G) **LO SVILUPPO SOSTENIBILE** (relazioni internazionali – italiano – francese- inglese); i principi costituzionali a fondamento dell’attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all’Agenda 2030, la green economy.
- H) **MARKETING PLAN E MARKETING MIX** (francese -inglese- spagnolo - economia aziendale e geopolitica) le quattro leve del marketing operativo per la realizzazione del modello strategico di business; Swot analysis; Pubblicità.
- I) **PROBLEMI DI SCELTA, ANALISI DI COSTI, VOLUMI, RISULTATI** (matematica - economia aziendale e geopolitica): l’utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: costo suppletivo, make or buy, calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare; la break even analysis nei problemi di scelta aziendali; problemi di scelta in condizioni di certezza (ricerca operativa e programmazione lineare), problemi di scelta in condizioni di incertezza.

EDUCAZIONE CIVICA

MODULI E UNITÀ FORMATIVE	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL’ITALIA UD 1 LO STATUTO ALBERTINO L’origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L’applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi “fascistissime” e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946 e l’avvento della Repubblica L’Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana UD 3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO	conoscere l’origine e l’evoluzione dello Stato costituzionale in Italia conoscere i caratteri dello Statuto Albertino conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all’avvento della Repubblica e all’elezione della Costituente conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente conoscere alcune tra le vicende che hanno insanguinato la vita	saper individuare le diverse fasi dell’evoluzione dello stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell’attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali Essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese. Essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità.	Lezione interattiva Discussione guidata Lezione multimediale	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Project work Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	h. 16 Diritto h 13 Storia h 2 Inglese h. 1

<p>Vicende politiche e attentati alla Costituzione.</p>	<p>della Repubblica, con particolare riferimento alla strage di Ustica e alla strage di Bologna.</p> <p>conoscere i luoghi della memoria presenti nel territorio bolognese.</p>				
<p>MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici La Nato e il patto di Varsavia Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali</p>	<p>conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo</p> <p>conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE</p> <p>conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali</p>	<p>saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie</p> <p>saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie</p> <p>saper individuare i diversi aspetti dell'UE come unione politica e unione economica</p> <p>saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 C.</p> <p>essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezione multimediale</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Project work</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>h. 15</p> <p>Diritto h 5 Inglese h: 1 Italiano: h 4 Storia: h 3 Francese h:2</p>
<p>MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE AMBIENTE E SOCIETA' UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale Rapporto libertà e uguaglianza Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile L'Agenda 2030</p> <p>UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese</p>	<p>conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà</p> <p>conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza</p> <p>conoscere contenuto e finalità della politica economica</p> <p>conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile</p>	<p>saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà</p> <p>essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico</p> <p>saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali</p> <p>saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica</p> <p>saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni</p> <p>saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile</p> <p>saper cogliere la valenza delle scelte politiche e</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezione multimediale</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Project work</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>h. 10</p> <p>Italiano h 3 Inglese h. 3 Spagnolo h. 3</p> <p>Economia Aziendale e Geopolitica h 1</p>

	<p>conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p> <p>conoscere finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità</p>	<p>normative a tutela dell'ambiente</p> <p>saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente</p> <p>saper individuare finalità e modi di rendicontazione non finanziaria da parte delle imprese</p> <p>essere consapevoli della rilevanza assunta dal bilancio di sostenibilità come strumento di comunicazione dell'impresa con i propri stakeholder</p>			
--	---	---	--	--	--

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe TERZA

Progetto "Enterprise - Percorsi esplorativi per giovani aspiranti innovatori", promosso dalla Fondazione MAST e dal gruppo COESIA, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Bologna, al fine di promuovere la cultura dell'innovazione nel territorio, la creatività e lo spirito imprenditoriale, attraverso un percorso esperienziale relativo al settore del packaging

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- progettare il restyling della confezione di un prodotto individuando il target di consumatore –finale
- ideare la campagna pubblicitaria per il lancio del prodotto coordinata sui tre strumenti di comunicazione: TV, social media e stampa ADV ed organizzare un evento promozionale
- presentazione e discussione del project work nel contest finale
- team working

Discipline coinvolte: economia aziendale, italiano, informatica.

Classe QUARTA

Progetto "Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage"

Il progetto si è articolato in due fasi.

La prima è volta a realizzare attività preparatorie allo stage e, in particolare, diretta a:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- partecipare a simulazioni di colloquio di lavoro;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale. I relativi contenuti sono stati trattati dai docenti di riferimento con il supporto di esperti nei diversi ambiti.

La seconda fase ha previsto lo stage in strutture esterne: percorso volto a favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma in genere mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé, competenze digitali.

Discipline coinvolte: diritto, economia aziendale e geopolitica, italiano, inglese, francese

Classe QUINTA

Progetto "Orientamento in uscita e costruzione del e-portfolio

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse con il contributo di esperti esterni che collaborano da anni con l'Istituto.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio-economico e finanziario.
- Potenziamento della cultura finanziaria per programmare il futuro.
- Costruzione del e-portfolio: rielaborazione esperienze PCTO, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.
- Compiti di realtà:
 - riflettere sulla coerenza tra le proprie aspirazioni e competenze ed i diversi profili professionali in funzione orientativa (Alma Orienta online e incontro con Referente Unibo)
 - rielaborare l'esperienza di PCTO nel triennio considerando l'importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro
 - riflettere sulla propria esperienza scolastica, sulle competenze acquisite, sulle diverse alternative che riguardano il mondo del lavoro e della formazione post diploma, attraverso il percorso di orientamento individuale della piattaforma Alma Diploma
 - acquisire consapevolezza attraverso le informazioni fornite dalla CCIAA della realtà imprenditoriale del nostro territorio e dei possibili sbocchi professionali del futuro.
 - analizzare le caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di finanziamento per acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (Progetto Economic@mente realizzato da consulente finanziario di ANASF-Associazione nazionale consulenti finanziari)

Discipline coinvolte: diritto, economia aziendale e geopolitica, italiano.

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere. ● Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione. ● Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). ● Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità. ● Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. ● Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. ● Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. ● Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio. ● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; ● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; ● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali
INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO- ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; ● Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; ● Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; ● Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; ● Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO- SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ● Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; ● Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; ● Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; ● Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA,	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; ● Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche;

CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

F) Simulazioni di prima e seconda prova

Simulazioni di prima prova svolte

La simulazione di prima prova comune d'Istituto di italiano è stata svolta in data 09/05/2024 secondo tutte le tipologie previste dalla legge e avrà una durata di sei ore come previsto dall'esame di Stato.

La prova sarà resa disponibile in sede di commissione d'esame.

Simulazioni di seconda prova svolte

La simulazione di seconda prova comune di Istituto relativa alla disciplina di Economia Aziendale e Geopolitica si svolgerà in data 22/05/2024 secondo la tipologia simulazioni aziendali e avrà una durata di sei ore come previsto dall'esame di Stato. La prova sarà resa disponibile in sede di commissione d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						<i>Punti</i>
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; punteggiatura efficace	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 20 ____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 ____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Materia: Economia Aziendale e Geopolitica (codice ITRI) Tipologia: simulazioni aziendali

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		
	Livelli	Punti	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficaci	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R. BRUSCAGLI - G. TELLINI, <i>Il palazzo di Atlante</i> , vol. 3A Dall'Italia unita al primo Novecento e vol. 3B Dal secondo Novecento ai giorni nostri (G. D'Anna Casa editrice, Firenze, 2018)
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie, video e materiale liberamente disponibile sul web
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: DAL ROMANTICISMO AL VERISMO

Cultura e letteratura del secondo ottocento: il Positivismo e le nuove concezioni della realtà

- La poetica e gli scrittori del Naturalismo francese e del Verismo italiano. Teoria evoluzionistica e teoria deterministica; l'idea di progresso e l'affermarsi della scienza; il romanzo realista. Naturalismo francese: temi, protagonisti e tecniche narrative. Verismo (o Verismi): genesi letteraria ed esponenti; differenza tra Naturalismo e Verismo, in rapporto al differente contesto politico-sociale.

Giovanni Verga: la voce dei Vinti

- Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. I Malavoglia e la questione meridionale: i problemi del mezzogiorno; l'ideale dell'ostrica; il dramma umano e sociale dei vinti. Le *Novelle* e Il *Ciclo dei vinti* di Giovanni Verga
 - Testi in analisi: *La Lupa*, *Rosso Malpelo*; *Prefazione e Capitolo I - Capitolo XV* de *I Malavoglia*; *La Giornata di Gesualdo*, tratto dal *Capitolo IV* di *Mastro-don Gesualdo*.

Modulo 2: PASCOLI, D'ANNUNZIO E LE SFUMATURE DELLA SENSIBILITÀ

Il Decadentismo: Io sono l'impero alla fine della decadenza

- Il Decadentismo: Definizione e caratteristiche del movimenti artistico-letterario. Il periodo storico e il quadro generale, le nuove idee e i nuovi luoghi della cultura. Periodizzazione del nuovo movimento letterario, in relazione al contesto sociopolitico e culturale; etimologia del termine; poetica e temi dei maggiori esponenti del decadentismo europeo. "*Languore*" di Paul Verlaine: lettura critica ed analisi testuale della poesia-manifesto del movimento. La condizione del poeta tra rifiuto delle convenzioni borghesi e atteggiamenti di ribellione: "*Perdita d'aureola*" e "*L'albatro*" di Charles Baudelaire: lettura critica.
 - Il Simbolismo: Definizione e caratteristiche del movimenti artistico-letterario. Significato del termine e periodizzazione; la crisi del Positivismo e la poetica delle "corrispondenze". "*Corrispondenze*" di C. Baudelaire: lettura critica.

Giovanni Pascoli: l'inquietudine e la meraviglia

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Biografia essenziale: l'infanzia turbata e il nido distrutto; gli anni giovanili e la militanza politica; gli studi e la carriera professionale; la produzione letteraria e i riconoscimenti.

Stile, temi e poetica: il manifesto poetico de "Il fanciullino"; le soluzioni formali tra plurilinguismo, sintassi franta e fonosimbolismo; i temi ricorrenti del nido, della morte e della natura; l'ideologia politica, dal socialismo anarchico al nazionalismo "umanitario"; i temi del colonialismo italiano e delle migrazioni italiane.

Il percorso letterario attraverso le raccolte *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio* e le opere in prosa

- Testi in analisi: "Guardare le cose con occhi nuovi", tratto da *Il fanciullino*; *X agosto*; *Il lampo*; *Il gelsomino notturno*; "La grande proletaria s'è mossa"; *Italy* (Canto II, cap. XX, vv. 11-32)

[Punto D) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 4 UD 2 di educazione civica]

Gabriele D'Annunzio: l'eroismo e la voluttà

- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Biografia essenziale: la formazione; la vita mondana, gli amori ed il successo; le varie fasi della produzione letteraria; l'impegno politico e la partecipazione alla prima guerra mondiale; l'impresa di Fiume ed il rapporto con il fascismo; il Vittoriale e la morte.

La poetica dannunziana: la fase dell'estetismo; la fase della poetica dalla "bontà" esibita al superomismo vitalistico.

Il percorso letterario attraverso le opere "Il piacere" e "Alcyone".

- Testi in analisi: *Il ritratto di Andrea Sperelli*, tratto da "Il piacere"; *Ritratto del superuomo*, tratto da "Le vergini delle rocce"; *La pioggia nel pineto*.

Modulo 3: LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA. LE ESPERIENZE POETICHE DEI POETI FUTURISTI, DI GIUSEPPE UNGARETTI E DI EUGENIO MONTALE

Il Futurismo: l'avanguardia italiana.

- Il periodo storico e il quadro generale del primo Novecento.

I diversi modi di intendere la figura del poeta.

La poesia avanguardista.

Il Futurismo: caratteristiche e intenzioni del movimento; temi e forme del nuovo linguaggio poetico; pubblicazione del *Manifesto di fondazione* (1909). La 'poesia visiva' di Govoni: *Autoritratto*.

- Filippo Tommaso Marinetti: il padre del futurismo

Biografia essenziale, poetica, pensiero e opere.

Testi in analisi: *Zang Tumb Tumb* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- Aldo Palazzeschi: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Il rifiuto del Futurismo e la poesia del "disimpegno"; l'allegria sovversiva e il tema del "diverso".

Testi in analisi: *Chi sono?*; *E lasciatemi divertire*.

Giuseppe Ungaretti: l'allegria scoperta del naufragio

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La biografia dell'autore: la nascita ad Alessandria d'Egitto e la formazione della cultura bilingue; da Parigi all'Italia alla ricerca di una patria; l'adesione al primo conflitto mondiale e l'esordio poetico; il rientro a Roma e l'avvicinamento al Fascismo; il Brasile, l'accademia e il lutto; gli ultimi anni tra Italia e gli impegni accademici.

La centralità della parola: l'"Allegria" e lo sperimentalismo; "Il sentimento del tempo" e il recupero della tradizione; Il "Dolore" e la compostezza formale.

- Testi in analisi: *Veglia*; *Fratelli*; *Mattina*; *Soldati*; *San Martino del Carso*; *Natale*; *Sono una creatura*; *La madre*.

[Punto G) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

Eugenio Montale: è ancora possibile la poesia?

- Evoluzione delle forme poetiche dall'Ottocento al Novecento: dal simbolismo europeo alle scuole poetiche in Italia, dai poeti "classici" del Novecento italiano all'Ermetismo. Autonomia delle forme e dei messaggi.

- Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Biografia essenziale: gli anni genovesi; la guerra ed il dopoguerra; il periodo fiorentino e il periodo milanese.

La poetica: modelli ed influenze; la poetica testimonia "il male di vivere"; la poesia non si arrende al negativo; la poesia è ricerca di essenzialità; le tre "stagioni" poetiche di Montale: stagione ligure, stagione fiorentina, stagione milanese.

- Testi in analisi: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Modulo 4: LA FINE DELLE CERTEZZE E IL ROMANZO DEL CONTESTO MODERNO

Il romanzo della crisi: il disagio dell'uomo contemporaneo.

- L'evoluzione del romanzo europeo.

"Leggere e scrivere la realtà": differenze tra il romanzo dell'800 e il romanzo del primo 900; i motivi ed i temi della nuova sensibilità; la nuova concezione di tempo e materia - i contributi di Einstein, Bergson e Freud.

Freud e la nascita della psicoanalisi: i luoghi della psiche e i tre livelli della psiche. La "malattia" dell'uomo contemporaneo: inettitudine, follia, nevrosi e la poetica dell'antieroe.

Dal romanzo legato al vero al romanzo psicologico. L'evoluzione del narratore.

La rivoluzione dello stile: monologo interiore e flusso di coscienza.

Italo Svevo: anatomia di un inetto

- Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Biografia essenziale: l'importanza del contesto storico-culturale di riferimento; la nascita a Trieste e gli studi commerciali; l'impiego in banca e l'insuccesso dei primi romanzi; il matrimonio con Livia Veneziani e la nuova carriera da industriale di successo; l'incontro con Joyce e Freud e la pubblicazione de "La coscienza di Zeno"; il "caso Svevo" e la morte.

Il pensiero e la poetica: Trieste tra epicentro commerciale e apertura culturale all'Europa; la figura del contemplatore di Schopenhauer; il darwinismo sociale di Darwin, la psicoanalisi di Freud e la figura dell'inetto; la scrittura come terapia.

La scrittura sveviana: il fine terapeutico della scrittura; i temi e i personaggi sveviani; lo stile della scrittura.

Una vita: trama essenziale; il genere del romanzo psicoanalitico; struttura dell'opera.

Senilità: trama essenziale; significato del titolo; sistema dei personaggi.

La coscienza di Zeno: trama in sintesi; significato della stesura e della revisione dell'opera; il sistema dei personaggi; il giudizio sulla psicoanalisi; il "caso Svevo".

- Testi in analisi: Letture tratte da "La coscienza di Zeno": *Zeno e il dottor S.*; *L'ultima sigaretta*; *La morte di mio padre*; *La salute di Augusta*; *Quale salute?*.

Luigi Pirandello: Il figlio del Kaos

- Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Biografia essenziale e contesto storico-culturale di riferimento.

I rapporti con la cultura positivista ed il contesto verista; la narrativa pirandelliana tra solitudine dell'individuo ed incomunicabilità.

Il pensiero e la poetica: dal Verismo al dissolvimento della realtà soggettiva; lanterninosofia e arte umoristica; il fine dell'arte umoristica e il valore della maschera. La poetica dell'Umorismo. La dialettica tra forma e vita. Il relativismo conoscitivo.

Pirandello narratore: *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*.

Pirandello drammaturgo: la rivoluzione del teatro e l'abbattimento della "quarta parete"

- Testi in analisi: *Il treno ha fischiato*; *Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* de "Il fu Mattia Pascal"; *Fiori sulla propria tomba*, tratto da "Il fu Mattia Pascal"; *Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo* e *La vita non conclude*, tratti da "Uno, nessuno e centomila"; *Sono guarito!*, tratto da *Enrico IV*.

Modulo 5: LA LETTERATURA COME DOCUMENTO

Il bisogno dell'impegno: la nuova posizione degli intellettuali.

- Brevi accenni alla letteratura neorealista e ad approdi successivi: temi, stile e fine.

Una nuova poetica sociale e pedagogica: narrativa di guerra e Resistenza, denuncia delle ingiustizie, “termometro” della storia.

- Primo Levi: il bisogno di raccontare, il dovere di ricordare, biografia essenziale e trama in sintesi di "Se questo è un uomo".

La Seconda guerra mondiale e gli orrori contro l'umanità: la shoah e la "soluzione finale"; il processo di Norimberga.

Testi in analisi: "Shemà": lettura critica della breve poesia che apre il romanzo.

- Analisi di brani significativi:

Elsa Morante e la realtà di Roma bombardata ("Il bombardamento di San Lorenzo", tratto da "La Storia")

Renata Viganò e le pagine della Resistenza ("I ricchi guadagnano nella guerra, e i poveri ci lasciano la pelle", tratto da "L'Agnese va a morire", parte III, cap. IV).

Leonardo Sciascia e il romanzo-inchiesta sulla mafia ("Uomini e quaquaraquà", tratto da "Il giorno della civetta").

[Punto C dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 2 di educazione civica]

Modulo 6: PERCORSI DI STUDIO, SCRITTURA E RICERCA

Scrivere per interpretare, contestualizzare e confrontare

- Il testo di Tipologia A: Analisi di un testo letterario, poetico e teatrale.

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; tecniche di lettura analitica e sintetica; tecniche di analisi e interpretazione degli aspetti contenutistico, strutturale e metrico-stilistico di un testo letterario sia in prosa che in poesia; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione di un testo di qualsivoglia natura; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi.

- Il testo di Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; i codici e i registri fondamentali della comunicazione scritta; tecniche di lettura analitica e sintetica dei documenti; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione; strutture essenziali dei testi espositivi, argomentativi, interpretativo-valutativi; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi; varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; connotazione e denotazione.

- Il testo di Tipologia C: Produzione di un testo espositivo-argomentativo.

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; i codici e i registri fondamentali della comunicazione scritta; tecniche di lettura analitica e sintetica dei documenti; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione; strutture essenziali dei testi espositivi, argomentativi, interpretativo-valutativi; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi; modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: tema di argomento storico e di ordine generale; varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; connotazione e denotazione.

- Il colloquio d'esame

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale; tecniche di selezione dell'informazione; modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera di presentazione, e-mail, relazione, curriculum vitae, inserzione di lavoro e relazione di stage; varietà lessicali e proprietà di linguaggio in rapporto ad ambiti e contesti diversi.

[Punto d) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 4 di educazione civica]

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- letture e commenti di testi in aula
- lezioni dialogate e interattive
- indicazioni di strategie di studio personalizzate
- dibattiti e lavori per gruppi eterogenei
- esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti

- “cantieri” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- laboratori di scrittura
- lezione partecipata con l’uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente
- e-learning con l’utilizzo degli strumenti multimediali
- insegnamento modulare
- approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
- peer education
- utilizzo del problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati
- learning by doing

3. STRUMENTI USATI

- Libro di testo in adozione;
- Schede con materiale prodotto dall’insegnante;
- Dispense tratte da altri libri di testo;
- Slides in powerpoint;
- Quotidiani;
- LIM;
- Mappe, sintesi e schemi;
- Sussidi multimediali;
- Testi e siti web su argomenti mirati, consigliati dalla docente.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

- MOD. 1: settembre/ottobre.
- MOD. 2: da novembre a metà gennaio.
- MOD. 3: da metà gennaio a fine febbraio.
- MOD. 4: marzo/aprile.
- MOD. 5: maggio.
- MOD. 6: tutto l’anno.

5. CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l’interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d’uso studiate.

Saper (abilità e competenze):

- parafrasare un testo letterario e riferire i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d’uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell’autore;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori;
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;

- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico, sintassi...).

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni e delle alunne e individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.

Prove sommative scritte: verifiche strutturate e/o semi-strutturate rispondenti all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi e delle allieve nell'utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Si sono svolte almeno due prove scritte per quadrimestre, secondo il seguente corpus:

- Analisi di testi (Tipologia A)
- Quesiti a risposta aperta
- Esercizi di produzione scritta
- Analisi e produzione di testi argomentativi (Tipologia B)
- Produzione di testi espositivi-argomentativi (Tipologia C)

Prove sommative orali: interrogazione - colloquio, interrogazione a domanda/risposta, relazione orale volta alla valutazione dei livelli di padronanza delle conoscenze relative agli argomenti trattati e delle capacità di esprimersi in modo pertinente ed efficace, utilizzando la terminologia specifica della disciplina; della capacità di utilizzare in ambiti affini, ma non coincidenti con quelli di origine, le conoscenze e le competenze acquisite; della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, <i>Prospettive della storia, vol. 3 L'età contemporanea</i> (Editori Laterza, Roma - Bari, 2017)
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie, video e materiale liberamente disponibile sul web
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

- *L'Europa e l'Italia del secondo Ottocento*

Il Regno d'Italia: dall'unificazione all'avvento della sinistra storica: dopo il 1848, ovvero la nuova fisionomia politico-economica del regno di Sardegna e la politica di Cavour; le tappe della formazione del regno d'Italia dalla II guerra d'indipendenza alla spedizione dei Mille; la nascita del Regno d'Italia.

Lo stato liberale in Italia: caratteristiche e limiti. I problemi dello Stato postunitario e la politica della Destra storica; l'annessione del Veneto e di Roma al Regno d'Italia; la fine della "Destra storica" e le istanze di governo della "Sinistra storica".

La seconda rivoluzione industriale: definizione, caratteristiche e periodizzazione; nuove fonti di energia, nuovi prodotti e nuovi processi di produzione; la società industriale: caratteristiche e conflitti.

La seconda rivoluzione industriale: caratteristiche della società industriale. La questione operaia; le organizzazioni dei lavoratori e la nascita dei partiti dei lavoratori; la rivoluzione dei consumi; politica ed ideologia.

La società di massa: definizione e caratteristiche del nuovo assetto sociale; la costruzione dell'identità nazionale; partiti di massa, sindacati e riforme sociali; il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo.

[Punto b) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

Modulo 2: L'EUROPA E L'ITALIA NEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

- *L'Europa e l'Italia tra i due secoli*

L'Europa e l'Italia all'inizio del '900: imperialismo e alleanze sovranazionali; la sinistra storica alla guida dell'Italia e l'età giolittiana.

L'età giolittiana: la risposta moderata al regicidio e la politica conciliatrice; le riforme in ambito sociale; la politica economica; la questione meridionale e il fenomeno migratorio; la guerra di Libia.

[Punto b) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

- *La Grande guerra*

Le cause profonde del conflitto: l'imperialismo; le alleanze sovranazionali; la "questione d'oriente"; il crescente nazionalismo.

L'inizio del conflitto: l'attentato a Sarajevo; lo scoppio della guerra e la formazione dei fronti di guerra; i paesi coinvolti.

La partecipazione dell'Italia al primo conflitto mondiale: dalla neutralità al Patto di Londra; la formazione del nuovo fronte di guerra.

Il 1916/1917: la mobilitazione totale, l'economia di guerra e le richieste di pace; la pace separata della Russia; la disfatta di Caporetto e l'entrata in guerra degli USA.

La fine della guerra: dalla firma degli armistizi alla Conferenza di Parigi; i "14 punti" proposti da Wilson e l'istituzione della Società delle nazioni.

Le conseguenze della prima guerra mondiale: la fine dei grandi imperi e i nuovi confini europei; le condizioni di pace per la Germania e la "vittoria mutilata" per l'Italia; il primato americano.

[Punto G) dei percorsi pluridisciplinari e Moduli 1 di educazione civica]

- **La rivoluzione russa**

La rivoluzione russa: le condizioni politiche ed economiche della Russia prerivoluzionaria e la rivolta del 1905; la rivoluzione del febbraio 1917 e di ottobre 1917; la dittatura del proletariato e la guerra civile; la Russia post rivoluzionaria, la NEP e le riforme sociali; la nascita dell'URSS e l'ascesa al potere di Stalin.

Modulo 3: TRA LE DUE GUERRE: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI

- **L'eredità della Grande guerra**

Il primo dopoguerra: l'Europa dopo la Grande guerra, una pace senza pacificazione; i costi della guerra; il difficile reinserimento dei reduci; il "biennio rosso" e la politica dell'"ultimo Giolitti"; la crisi economico-politica e la deriva autoritaria dei governi democratici.

Gli Stati Uniti d'America dai "ruggenti anni '20" alle politiche del New Deal: la crescita economica degli anni '20 (la produzione di massa; l'acquisto a rate e il Piano Dawes); la crisi del '29 (la speculazione in borsa; il "giovedì nero" e l'effetto a catena; il contagio dei mercati europei); il "new deal" (il programma politico di Roosevelt; le teorie di Keynes; la crisi delle istituzioni democratiche).

- **L'età dei totalitarismi**

Totalitarismi e dittature in Europa: definizione e caratteristiche; contesto storico e politico; differenze e punti di contatto tra i diversi totalitarismi.

L'ascesa del fascismo in Italia: il dopoguerra e la fondazione dei Fasci di combattimento; le lezioni del 1921 e la marcia su Roma; le elezioni del '24 e il delitto Matteotti.

L'affermazione del fascismo in Italia: lo Stato fascista tra organizzazioni di massa e crescita del consenso; il rapporto con la Chiesa e con la monarchia; la politica economica tra austerità e autarchia.

La politica estera e l'Impero: aggressione all'Etiopia e avvicinamento alla Germania. Il Manifesto per la difesa della razza e le leggi razziali italiane: lettura critica dei contenuti del manifesto, video proiezione di un filmato d'epoca.

L'affermazione del nazismo: il contesto storico; l'ideologia e politica del Terzo Reich. Confronto tra il "totalitarismo imperfetto" fascista e il "totalitarismo perfetto" nazista. Il regime del terrore: dalle Leggi per preservare la razza alle Leggi di Norimberga; dalla "Notte dei cristalli" alla "soluzione finale".

L'affermazione dello Stalinismo. L'URSS e l'industrializzazione forzata: l'eliminazione dei kulaki e la collettivizzazione forzata; i piani quinquennali e la propaganda dello stakanovismo; il terrore staliniano e la stagione delle "grandi purghe".

[Punto b) e g) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

Modulo 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

- **La seconda guerra mondiale**

Premesse e cause profonde: L'ordine di Versailles; le conseguenze di medio periodo della crisi economica mondiale; aggressività degli stati a regime dittatoriale che rivendicano un ruolo egemone; la guerra civile spagnola.

Lo scoppio della Seconda guerra mondiale: le alleanze tra le potenze aggressive e il Patto Molotov-Ribbentrop; l'occupazione della Polonia e l'invasione della Francia; l'operazione "leone marino" e la resistenza inglese; l'intervento italiano; l'aggressione tedesca all'URSS.

La prima fase asiatica del conflitto: il progetto imperialista giapponese; l'attacco a Pearl Harbor; dall'approvazione della Carta atlantica alla sottoscrizione del patto delle Nazioni Unite.

Gli anni della svolta: le battaglie di Stalingrado, di El Alamein e di Guadalcanal.

La fine della guerra: lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; il movimento della Resistenza e la liberazione dell'Italia; lo sbarco in Normandia e la resa tedesca; il ricorso delle bombe atomiche in Giappone e la fine della guerra.

[Punto b) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 e 2 di educazione civica]

Modulo 5: LA GUERRA FREDDA NEL CONTESTO MONDIALE E ITALIANO

● *Il mondo bipolare*

Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”.

Le conseguenze del secondo conflitto mondiale, tra "prezzo" della libertà e popoli in fuga; la fondazione dell'ONU e la redazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; definizione di "guerra fredda" e Germania e Europa divisa da una "cortina di ferro"; i motivi della competizione politica, economica ed ideologica degli Usa e dell'Urss.

La formazione di due “blocchi contrapposti”; la formazione del “blocco sovietico”, le caratteristiche dell'Europa bipolare, la nascita delle due Germanie, il piano Marshall, l'ascesa della Cina.

La guerra di Corea e “l'equilibrio del terrore”; i rapporti fra USA e Giappone; la "coesistenza pacifica", la politica interna ed estera di Krusciov, la politica interna ed estera del presidente americano John Fitzgerald Kennedy, la costruzione del muro di Berlino e la crisi di Cuba.

Scenari di crisi e caduta del muro di Berlino.

Nuova corsa agli armamenti degli Usa e dell'Urss, la “seconda guerra fredda” e la politica del presidente americano Reagan; le cause della crisi del Welfare State e le politiche economiche del neoliberismo; il significato della glasnost e della perestrojka di Gorbaciov, i motivi della rivolta in Polonia e della fine dei regimi comunisti dell'Est.

[Punti a) e c) dei percorsi pluridisciplinari e Moduli 1 di educazione civica]

● *L'Italia della prima repubblica e Il cammino dell'Europa verso l'Unione europea*

Il referendum istituzionale e la proclamazione della repubblica. Cause, caratteristiche e conseguenze del “miracolo economico”; cause della contestazione studentesca e dell’“autunno caldo”; le principali conquiste politiche e civili degli anni Settanta (brevi accenni).

La ricerca di collaborazione economica e politica: dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Maastricht. Il governo dell'Unione.

[Punto a) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 e 2 di educazione civica]

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- letture e commenti di testi in aula
- lezioni dialogate e interattive
- indicazioni di strategie di studio personalizzate
- dibattiti e lavori per gruppi eterogenei
- esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti
- “cantieri” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- laboratori di scrittura
- lezione partecipata con l'uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente
- e-learning con l'utilizzo degli strumenti multimediali
- insegnamento modulare
- approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
- peer education
- utilizzo del problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati
- learning by doing

3. STRUMENTI USATI

- Libro di testo in adozione;
- Schede con materiale prodotto dall'insegnante;
- Dispense tratte da altri libri di testo;

- Slides in powerpoint;
- Quotidiani;
- LIM;
- Mappe, sintesi e schemi;
- Sussidi multimediali;
- Testi e siti web su argomenti mirati, consigliati dalla docente.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

MOD. 1: da fine settembre a fine ottobre.

MOD. 2: novembre e dicembre.

MOD. 3: gennaio e febbraio.

MOD. 4: aprile.

MOD. 5: maggio.

5. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Competenze disciplinari

- Saper esporre in forma chiara e corretta i principali eventi e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando la terminologia propria del linguaggio storiografico.
- Saper interpretare e valutare le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Saper individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento/fenomeno preso in esame.
- Saper distinguere i molteplici aspetti (sociali, economici, culturali) coinvolti nell'analisi di un fenomeno storico e l'incidenza dello stesso nel quadro storico generale.
- Saper utilizzare e produrre gli strumenti di supporto all'analisi, sintesi e trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti).
- Saper costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Saper decodificare i prodotti culturali (film, mostre, monumenti, città, paesaggi, ecc.) in chiave di lettura e comprensione della narrazione storica.

Competenze generali

- Acquisire una memoria del passato come fenomeno individuale e collettivo.
- Orientarsi in modo consapevole nella complessità del presente grazie alla conoscenza dei meccanismi storici che lo hanno determinato.
- Saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.
- Sviluppare, alla luce della conoscenza del passato, uno spirito di cittadinanza attiva.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni e delle alunne e a individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.

Prove sommative scritte: è stata svolta almeno una prova scritta per quadrimestre, secondo il seguente corpus:

- Breve testo espositivo (= risposte lunghe)
- Ampio testo espositivo storico (= tema storico)

Prove sommative orali: interrogazione - colloquio, interrogazione a domanda/risposta, relazione orale volti alla valutazione dei livelli di padronanza delle conoscenze relative agli argomenti trattati; delle capacità di esprimersi in modo pertinente ed efficace, utilizzando la terminologia specifica della disciplina; della capacità di utilizzare in ambiti affini, ma non coincidenti con quelli di origine, le conoscenze e le competenze acquisite; della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

MATERIA	INGLESE
Libro di testo adottato	Medaglia, Seiffharth <i>TWENTY-THIRTY</i> , 2021, Rizzoli HUB
Altri testi utilizzati	Grammar, invalsi, fotocopie
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: BRITISH AND AMERICAN POLITICS

- The British institutions page 344
- The Crown page 344
- No written Constitution page 344. The Magna Charta (video)
- The British Parliament page 344

- US Institutions page 366
- The American Constitution, the Bill of Rights page 366 + fot
- The Legislative: The Congress page 366
- The Executive, the President's powers

[Punto B) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di Educazione civica]

MODULO 2: BRITISH HISTORY fotocopie

- Securing the vote for women: Suffragettes
- UK in WW1: volunteering, the propaganda posters
- The War Poets
- Ruper Brooke: *The soldier*
- Wilfred Owen: *Dulce et Decorum est*
- Siegfried Sassoon: *Suicide in the trenches*
- Isaac Rosenberg: *August 1914*

[Punti B) e G) dei percorsi pluridisciplinari e Moduli 1 e 4 di Educazione civica]

MODULO 3: AMERICAN HISTORY 20th Century

- Jim Crow laws: the black population fot
- The beginning of 20th Century, America as a melting pot page 370
- The United States of America at the turning of the century page 370
- The assembly line fot
- Henry Ford's revolutionary idea fot
- Prohibition and The Roaring 20s page 371
- The Great Gatsby (power point)
- The 1929 crash of Wall Street, the Great Depression, The New Deal fot+page 371
- America, the Cold War era page 371
- The space race page 371
- JFK video, page 372
- Civil Rights movement 372: Martin Luther King's "I have a dream", Rosa Parks fot

[Punti A), D), G) dei percorsi pluridisciplinari e Moduli 2 e 4 di Educazione civica]

MODULO 4 MARKETING

- Business plan page 112
- What is marketing? Page 114
- The marketing mix page 114
- The 4 Ps pages 114-117
- The fifth “P”: People page 117
- Market segmentation, Mass and niche marketing page 118
- Persuasion strategies: FOMO page 122
- Green marketing, Green washing page 125
- Marketing 2.0 page 129

[Punto H) dei percorsi pluridisciplinari]

MODULO 5: EUROPEAN UNION

- The common market concept page 392
- Entering the EU page 392
- A brief history page 393
- Brexit page 393
- The institutions: The Council, The European Parliament, The European Commission, The European Central bank pages 394-395
- A European common currency page 396
- EU, not only business page 398
- The role of Italy, the 3rd largest economy in the EU pages 399-40

[Punto A), D), e G) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 2 di Educazione Civica]

MODULO 6: GREAT GLOBAL ISSUES

- The United Nations fot
- Child labour page 438
- Poverty pages 440-441
- Globalisation pages 426-427
- George Orwell’s *1984* fot
- 17 Goals for Sustainable Future (sito UN)
- Sustainability page 76
- Green Energy page 77
- Recycling page 77

[Punto A), D) e G) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 2 e 4 di Educazione Civica]

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Illustrazione alla classe degli obiettivi di ogni modulo
- Lettura, comprensione e rielaborazione dei testi

- Ascolto e lettura di testi linguistici autentici o costruiti.
- Utilizzo degli stessi attraverso domande specifiche e domande aperte.
- Riflessione grammaticale.
- Rinforzo delle conoscenze dei contenuti con l'ausilio di altri materiali motivanti non presenti nel libro di testo
- Esercizi individuali orali e scritti
- Lezione frontale

3. **STRUMENTIUSATI**

Libri di testo, numerose fotocopie, materiali reperiti su Internet e materiali audio dei libri di testo.

4. **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Durante l'anno scolastico si sono tenute 3 lezioni settimanali, con un totale di circa 80 ore.

5. **CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali;
- Sapere interagire con l'insegnante e i compagni, su argomenti linguistici di vario genere;
- Riconoscere i vari tipi di testo e la loro organizzazione con particolare attenzione ai linguaggi settoriali;
- Comprendere una conversazione o un testo di carattere generale e specifico che utilizza un linguaggio tecnico- economico;
- Comprendere un testo scritto di carattere tecnico-commerciale o socio-economico, analizzarlo e collocarlo in un contesto specifico;
- Saper produrre testi, orali e scritti, comprensibili ed accettabili come lessico, sintassi e registro;
- Conoscere aspetti socio-culturali, letterari ed economici dei paesi di cui si studia la lingua (e saperli confrontare con quelli del proprio paese di origine);
- Saper utilizzare in modo adeguatamente autonomo la lingua;
- Saper mostrare capacità di rielaborazione personale e di sintesi;
- Saper operare, in modo semplice, possibili collegamenti con altre discipline.

6. **STRUMENTI DI VERIFICA**

Per la verifica scritta:

- Questionari
- Domande aperte
- Domande di comprensione del testo scritto
- Produzione di testi di tipo argomentativo

Per la verifica orale e pratica:

- Relazione su argomenti studiati
- Esposizione guidata da un'immagine

MATERIA	FRANCESE
Libro di testo adottato	E. Baraldi, P. Ruggeri, S. Vialle <i>Vie d'entreprise</i> , Bologna, Rizzoli, 2020
Altri testi utilizzati	Fotocopie, video e materiale liberamente disponibile sul web su piattaforme della lingua francese (TV5Monde, Lumni, Karambolage)
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

- Modulo 1 - unità 4 La commande (révision)**
 Passer une commande par téléphone; comprendre une conversation téléphonique / écrire un mail / rédiger et jouer un dialogue; passer une commande par mail ; comprendre et écrire un mail; modifier une commande mail; comprendre et écrire un mail.
- Modulo 2 - Les institutions françaises**
 Un peu d'histoire: l'idée de République et les cinq Républiques; le Président de la République; le Parlement: le Sénat et l'Assemblée nationale; le Premier Ministre et le Conseil constitutionnel.
[Punto b) dei percorsi pluridisciplinari]
- Modulo 3 - Du Réalisme au Naturalisme**
 Le XIX siècle : les caractères du réalisme - la préface à Germinie Lacerteux; Emile Zola et le Naturalisme; Emile Zola : extrait *Du pain de Germinal*; l'Affaire Dreyfus et *J'accuse*.
- Modulo 4 - Unité 6: Le marketing:**
 Définition de marché et marketing; les études de marché; le marketing mix (les 4P); définition et brève histoire de la publicité; les supports publicitaires.
[Punto h) dei percorsi pluridisciplinari]
- Modulo 5 - Unité 10 – L'écologie et le commerce:**
 L'Accord de Paris; la Loi Climat et Résilience; le made in France; l'économie collaborative et le commerce équitable; le financement participatif; la finance éthique.
[Punto g) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 4, UD1 di educazione civica]
- Modulo 6 - Dossier 2 – Le rôle de la France durant la deuxième guerre mondiale**
 La France au début du conflit mondial; l'armistice et le gouvernement de Vichy; le rôle de De Gaulle et la RIF; le débarquement en Normandie et la fin de la guerre; situer la Seconde Guerre mondiale et la Résistance européenne et française dans le temps et dans l'espace.
- Modulo 7 - Civilisation: L'Union Européenne (éducation citoyenne)**
 Le discours de Schumann; du discours à la formation de l'Union Européenne, les étapes de l'Union Européenne; les institutions et les sièges de l'UE.
[Punto a) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 2, UD1 di educazione civica]

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Al fine di far acquisire agli studenti la capacità di usare la lingua per formulare messaggi precisi ed efficaci, adeguati ai diversi contesti situazionali le scelte didattiche seguiranno l'intento di realizzare una didattica fondata sull'apprendimento attivo. Pertanto, ci si avvarrà di metodologie differenti: alla lezione frontale si affiancheranno attività di cooperative learning e di peer-education, lavori di tipo induttivo su testi e sulle immagini e/o video, giochi di ruolo e didattici per favorire la parte comunicativa della lingua. Verranno inoltre

proposte attività di classe inversée per stimolare lo studio della cultura, della storia e della letteratura della lingua straniera. Al termine di diverse unità, inoltre, verranno proposte delle attività di autovalutazione per promuovere in ogni studente il senso di responsabilità individuale e l'accettazione e il superamento dei propri errori.

2. STRUMENTI USATI

Per favorire un apprendimento della lingua induttivo verranno utilizzati documenti déclancheurs di diverso tipo (testi, audio, video, immagini) per introdurre gli argomenti e invogliare gli studenti a una riflessione sulla lingua e sul suo utilizzo. Si utilizzeranno nello specifico: il libro di testo in adozione (Vie d'entreprise) con i materiali interattivi forniti dalla casa editrice, materiali cartacei e/o audio-visivi forniti dalla docente, applicazioni per la realizzazione di presentazioni, mappe concettuali e schemi (Padlet, Mentimeter, Canva, Google Presentazioni, Mindmomo). Verranno inoltre utilizzati siti e canali di approfondimento della lingua quali TV5Monde, Quelle Histoire et Karambolage.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Modulo 1: settembre - ottobre
- Modulo 2: ottobre - novembre
- Modulo 3: novembre - dicembre
- Modulo 4: dicembre - gennaio
- Modulo 5: febbraio - marzo
- Modulo 6: aprile - maggio
- Modulo 7: aprile - maggio

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Il Dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera francese, si pone come obiettivo per il quinto anno il raggiungimento B1, individuabile nella seguente definizione:

- Produzione orale: lo studente comprende testi orali riguardanti argomenti legati all'attualità o relativi ad aree di interesse del percorso liceale;
- Comprensione scritta: lo studente comprende testi attinenti le aree di interesse del percorso liceale, le intenzioni comunicative dell'autore del testo e intuisce il significato di parole sconosciute in base al loro valore nel contesto;
- Produzione orale: lo studente è in grado di comunicare in modo adeguato su argomenti noti, sostenendo una conversazione di una certa lunghezza, anche in contesti non del tutto noti, articolando le proprie opinioni con pertinenza lessicale, utilizzare la L2 per lo studio e l'approfondimento di altre discipline (CLIL);
- Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi scritti riguardanti azioni presenti, passate o future, esprimendo cause, scopi, conseguenze, ipotesi, strutturandoli in modo adeguato.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione tenderà a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati in questa programmazione e a verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico impiegati. Ci si avvarrà di una valutazione di tipo formativo, tramite domande a flash, test, discussioni collettive guidate, e

una di tipo sommativo tramite interrogazioni orali e/o verifiche scritte strutturate. Per la valutazione finale, in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno e i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni e l'impegno dimostrato.

MATERIA	SPAGNOLO
Libro di testo adottato	L.Pierozzi, S. Cabrero, M. Salvaggio, <i>Trato hecho. El español en el mundo de los negocios</i> , Bologna, Zanichelli 2019
Altri testi utilizzati	D. Maisto, M. Salvaggio, <i>Me encanta 2</i> , Loescher 2020
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1. La empresa (1 e 2)

L'impresa: definizione e classificazioni

Gli spazi fisici (l'ufficio, gli stabilimenti)

Incarichi e dinamiche

Settori e forme giuridiche

I dipartimenti e l'organigramma

Le multinazionali e la globalizzazione: caratteristiche, vantaggi e criticità

I tempi passati: *pretérito indefinido*, *pretérito perfecto*, *pretérito imperfecto* (coniugazione e usi).

Il condizionale.

Usi *en/a*, *ser/estar*; ripasso preposizioni, *ubicadores espaciales*, *hace/desde hace*

Modulo 2. L'immigrazione italiana in Argentina (Educazione civica)

Cause dell'emigrazione italiana

Attrazione dei migranti europei e politiche di popolamento del governo argentino

Il quartiere "italiano" di La Boca e le tradizioni genovesi

La Pampa sterminata e i contadini italiani

Gli stereotipi negativi sui migranti italiani

Il *presente del subjuntivo*

Uso del congiuntivo/indicativo: le subordinate sostantive. *Verbos de la cabeza e verbos del corazón*

Modulo 3. Il marketing e la pubblicità.

Il dipartimento commerciale e le professioni del settore commerciale

Marketing inspiracional

Il marchio: descrizione e rilevanza, la brand image (*imagen de marca*)

La pubblicità e i suoi annunci

Il linguaggio pubblicitario: obiettivi, livelli di persuasione, principali stili creativi

Usi di *por / para*

Uso del congiuntivo/indicativo: subordinate temporali, subordinate finali e subordinate causali.

Modulo 4: Cultura e civiltà spagnola

Le origini della Spagna: primi popoli, l'impero romano, i visigoti

La dominazione araba e la *Reconquista*

Il pluralismo linguistico: il *castellano* e le altre lingue ufficiali

Le comunità autonome, l'indipendentismo basco e il catalanismo

La guerra civile spagnola e il franchismo

El imperfecto del subjuntivo

Il periodo ipotetico (2 tipo)

Modulo 5: Culture e civiltà ispanoamericane

Hispanoamérica / América Latina / América del Sur

Colonialismo, imperialismo, dipendenza
Le dittature militari

2. METODI DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha privilegiato lo strumento comunicativo, grazie all'uso esclusivo della lingua spagnola e all'impostazione partecipativa delle lezioni. Parallelamente a questo approccio di base è stato dato spazio al potenziamento delle diverse competenze e abilità linguistiche. Oltre alle tecniche di produzione orale, comprendenti le attività di discussione e brainstorming, le teatralizzazioni e l'esposizione dei contenuti acquisiti di volta in volta, sono state rafforzate anche la comprensione scritta e orale, con lezioni frontali, letture di testi originali e la visione di filmati talvolta complessi, così come la produzione scritta, con brevi composizioni da preparare a casa o l'elaborazione di piccoli progetti a carico degli studenti.

3. STRUMENTI USATI

Uso del libro di testo
Materiale audiovisivo
Dispense fornite dalla docente (articoli originali e adattamenti semplificati)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Ripasso livello A2: settembre – ottobre

Modulo 1. La empresa: ottobre – novembre – dicembre

Modulo 2. L'immigrazione italiana in Argentina (Educazione civica): dicembre – gennaio

Modulo 3. Il marketing e la pubblicità: febbraio – marzo

Modulo 4: Cultura e civiltà spagnola: aprile – maggio

Modulo 5: Culture e civiltà ispanoamericane: maggio

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Il Dipartimento di materia, nell'articolazione Lingua straniera SPAGNOLO, si pone come obiettivo per il terzo anno di L3 il raggiungimento del livello B1. Nello specifico, lo studente comprende le informazioni essenziali di testi complessi che trattano argomenti concreti o astratti, anche di carattere tecnico; è in grado di rivolgersi a un interlocutore madrelingua con un grado sufficiente di fluidità e naturalezza; sa produrre testi chiari e dettagliati su temi diversi, anche di carattere professionale ed economico; sa descrivere eventi, esperienze, desideri o aspirazioni, e motivare le proprie opinioni personali.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove sommative scritte e orali, elaborati scritti svolti a casa e ricerche di gruppo da presentare in classe. A essere valutate sono inoltre la partecipazione attiva durante le lezioni in classe e l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA
Libro di testo adottato	Impresa marketing e mondo <i>up</i> vol. 3 di L. Barale, L. Nazzaro e G. Ricci. Editore Tramontana
Altri testi utilizzati	Materiali forniti dal docente
Ore settimanali	6

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO – (COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA)

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- Le immobilizzazioni: classificazione delle immobilizzazioni, modalità di acquisizione della proprietà e della disponibilità tramite apporto, acquisto, costruzione in economia, e contratto di leasing finanziario: rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio di esercizio; i contratti di subfornitura e di outsourcing, le rilevazioni contabili e i riflessi sul bilancio del committente e del subfornitore.
- Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in c/capitale e in c/esercizio; rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio di esercizio.

U.D. 2: Comunicazione economico- finanziaria: sistema informativo di bilancio e interpretazione dell'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi [Punto F) dei percorsi pluridisciplinari]

- La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti.
- I documenti del sistema informativo di bilancio previsti dal Codice Civile.
- Il bilancio civilistico: il contenuto, le forme di redazione, i principi di redazione, i criteri di valutazione previsti dal codice civile (elementi essenziali, no criterio del costo ammortizzato): lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c., il Conto Economico art. 2425 c.c. , il Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto e il Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni della Nota Integrativa art. 2427 c.c.; il Bilancio in forma abbreviata art. 2435-bis c.c..
- Il bilancio di esercizio in forma ordinaria di imprese industriali redatto applicando i principi contabili nazionali.
- il Bilancio in forma abbreviata art. 2435-bis c.c..

U.D. 3: Analisi di bilancio per indici

- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale: perché rielaborare e come rielaborare lo Stato Patrimoniale civilistico
- La rielaborazione del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto e i limiti informativi dello schema civilistico
- Gli indici di bilancio:
 - L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, Rotazione degli impieghi, Indice di sostenibilità degli oneri finanziari, Incidenza della gestione non caratteristica, Indice di indebitamento o *Leverage*, confronto ROI-ROD, le relazioni $ROE = ROI \times Leverage \times Incidenza\ della\ gestione\ non\ caratteristica$ e $ROI = ROS \times Indice\ rotazione\ impieghi$.
 - L'analisi della produttività: Produttività del capitale investito, Fatturato medio per dipendente e Costo medio del lavoro.
 - L'analisi patrimoniale: composizione impieghi (Indice di elasticità, Indice di rigidità), composizione fonti (Incidenza dei debiti a breve termine, incidenza dei debiti a medio/lungo termine, incidenza del capitale proprio) e correlazione fonti-impieghi attraverso il calcolo di margini patrimoniali

(Margine di struttura, Margine di copertura globale, Patrimonio circolante netto, Margine di tesoreria)

- L'analisi finanziaria: indici finanziari, (indice di disponibilità, indice di liquidità secondaria, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori)
- Commento all'analisi per indici mediante redazione del Report

U.D. 4: Analisi per flussi finanziari (materiale fornito dal docente)

- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide: disposizioni del codice civile, struttura del Rendiconto, aspetti tecnico-contabili del Rendiconto finanziario
- Le operazioni che modificano le disponibilità liquide: flusso finanziario dell'attività operativa, flusso finanziario dell'attività di investimento e flusso finanziario dell'attività di finanziamento
- Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto
- La redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo *report*

U.D. 5: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria (elementi essenziali)

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il bilancio socio-ambientale
[Modulo 3 UD2 di educazione civica]

Modulo 2: CONTABILITÀ GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

- Oggetto e scopi della contabilità gestionale
- Confronto tra caratteristiche della contabilità generale e della contabilità gestionale
- Contabilità gestionale a costi diretti (*direct costing*): significato e calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello
- Contabilità a costi pieni (*full costing*): le configurazioni di costo; l'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla.

U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali

- individuazione del prodotto di cui aumentare la produzione con capacità produttiva residua sufficiente/insufficiente per realizzare l'incremento di produzione
- scelte di *make or buy*
- *Break even analysis*: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), costruzione del diagramma di redditività, calcolo del grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio, calcolo del risultato economico, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio, calcolo del margine di sicurezza, calcolo del grado di elasticità del processo produttivo [Punto I] dei percorsi pluridisciplinari]

Modulo 3: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

U.D. 1: Strategie aziendali, pianificazione, programmazione, controllo di gestione, budget

- Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali (elementi essenziali)
- Matrice BCG per la classificazione delle ASA (elementi essenziali)

- Vantaggio competitivo di una impresa: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione su una nicchia di mercato (elementi essenziali)
- Pianificazione strategica: analisi dell'ambiente esterno, analisi dell'ambiente interno, Analisi SWOT
- Programmazione e controllo di gestione
- Il budget come strumento di programmazione aziendale
- Le parti che compongono il budget dell'esercizio
- Redazione della sequenza di budget settoriali (delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti, dei costi indiretti di produzione, dei costi amministrativi e commerciali, degli oneri finanziari, dei proventi e oneri diversi)
- Redazione del Budget economico
- Analisi degli scostamenti: calcolo dello scostamento dei ricavi, calcolo dello scostamento di costo primo; individuazione delle cause interne e/o esterne, azioni correttive e relativo report.

U.D. 2: Processo di internazionalizzazione (elementi essenziali) [Punto D] dei percorsi pluridisciplinari]

- Le principali strategie di internazionalizzazione:
esportazioni dirette e indirette
accordi interaziendali: *franchising* e *licensing*
investimenti diretti all'estero anche tramite *joint-venture*

Modulo 4: BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN PER IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

U.D. 1: Business Plan

- Il Business plan (sintesi fornita dalla docente)
- Finalità e soggetti destinatari del Business plan
- La struttura del business plan: parte descrittiva (*executive summary*, analisi dell'ambiente generale e dell'ambiente competitivo, analisi SWOT, Marketing plan) parte numerica (piano degli investimenti, bilancio previsionale, altri indicatori per formulare un giudizio sulla opportunità dell'iniziativa imprenditoriale), conclusioni

U.D. 2: Marketing Plan e leve di marketing [Punto H] dei percorsi pluridisciplinari]

- Il Marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan
- Le leve del marketing ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business
- La redazione del piano di marketing e le sue fasi
- Il budget delle attività di marketing

U.D. 3: Commercio Internazionale (elementi essenziali) [Punto E] dei percorsi pluridisciplinari]

- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese: SACE, SIMEST, ICE, SPRINT e i Ministeri coinvolti
- Le operazioni di compravendita internazionali
- Il regolamento delle compravendite internazionali

Modulo 5: MODULO DI APPROFONDIMENTO IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA ALL'ESAME DI STATO

U.D.1: Esercitazioni con dati a scelta:

- Redazione del bilancio di esercizio in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c. in presenza di vincoli quantitativi e qualitativi con dati opportunamente scelti
- Esercitazioni sulla redazione con dati a scelta di documenti contabili ed extracontabili.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni in PPT
Lezione dialogata
Analisi di casi di diversa complessità
Lavoro di gruppo
Esercitazioni con excel
Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, fogli di calcolo (excel), presentazioni in PPT, schede di sintesi e schemi appositamente predisposti dal docente, documenti allegati in didattica

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo 1: 18 settimane
Modulo 2: 3 settimane
Modulo 3: 4 settimane
Modulo 4: 4 settimane
Modulo 5: 4 settimane

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria
Le immobilizzazioni. il leasing finanziario
Sistema di bilancio e sue semplificazioni
Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio
Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi
Analisi di bilancio attraverso margini, indici e flussi
Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
Il bilancio socio-ambientale
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la *Break even analysis*
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
Business plan e marketing plan per imprese che operano in contesti nazionali e internazionali
Internazionalizzazione delle imprese

ABILITA'

Rielaborare Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e Conto Economico a valore aggiunto
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Redigere report.
Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali
Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale
Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo
Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali
Calcolare il *Break even point* e rappresentare il diagramma di redditività
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
Costruire alcuni budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report
Individuare le funzioni i destinatari e la struttura del Business plan

Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate

COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali

Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE	3 nel 1° quadrimestre 4 nel 2° quadrimestre, di cui la simulazione di seconda prova dell'esame di Stato	CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto del numero degli esercizi svolti correttamente, degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti.
PROVE ORALI	1 nel 1° quadrimestre 1 nel 2° quadrimestre	CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti.

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	P. Monti e S. Monti “Per questi motivi” “Zanichelli
Altri testi utilizzati	Dispense fornite dalla docente
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – L’ordinamento internazionale

Le fonti del diritto internazionale: comunità statali e comunità internazionale, le consuetudini, i trattati, la “recezione” del diritto internazionale, il diritto internazionale privato;

I soggetti del diritto internazionale: gli Stati, le Organizzazioni internazionali;

L’Unione Europea: la nascita, il percorso degli Stati di nuova adesione, i valori dell’UE, le Istituzioni UE, le fonti del diritto comunitario (primarie e derivate);

Le organizzazioni internazionali: l’ONU, la Corte Penale Internazionale, le ONG.

Modulo 2 – I soggetti di diritto internazionale

Caratteri distintivi dello Stato. Il territorio ed il popolo. Forme di Stato e forme di Governo. Forme di stato nel tempo. La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno. Lo Stato liberale e la Costituzione. Lo Stato liberal democratico. La democrazia e lo Stato sociale.

Modulo 3 – Le controversie internazionali

Le controversie tra Stati: la negoziazione, il ricorso alla Corte internazionale di giustizia, l’arbitrato, il ricorso all’autotutela ed all’uso della forza armata, la Corte di Giustizia EU, il ruolo della Organizzazione Mondiale del Commercio nelle controversie internazionali.

Modulo 4 – Il diritto internazionale dell’economia

Le fonti del diritto del commercio internazionale: fonti interne, fonti internazionali, fonti comunitarie, fonti interstatali e internazionali;

L’Organizzazione Mondiale del Commercio: l’origine, il principio generale di non discriminazione, l’organismo di risoluzione delle controversie;

La politica commerciale dell’Unione Europea: gli accordi commerciali, la politica della concorrenza, la politica per le imprese. Il mercato globale: globalizzazione e imprese multinazionali.

Modulo 5 – I contratti internazionali

I contratti internazionali: la legge applicabile, il foro competente, la struttura del contratto, la risoluzione del contratto per inadempimento, forza maggiore ed eccessiva onerosità sopravvenuta, rischi e garanzie nei contratti internazionali;

Il contratto di compravendita internazionale: la Convenzione di Vienna, il rischio di perimento del bene;

I pagamenti internazionali: il tempo, il luogo, la moneta del pagamento. La vendita ed i contratti collegati.

Modulo 6 – La tutela dei consumatori

Garanzie e tutela dei consumatori: la garanzia legale e le garanzie contro le pratiche scorrette.

Modulo 7 -Lo Stato e la sua organizzazione

Lo Stato italiano dalla formazione alla Repubblica Italiana: la nascita dello Stato unitario, il Regno d'Italia e lo Statuto Albertino, dallo Stato liberale allo Stato totalitario, lo Stato democratico;

La Costituzione italiana: origine e caratteri della Costituzione, i principi fondamentali, i diritti ed i doveri dei cittadini;

L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali (il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica).

2. METODI DI INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, flipped classroom, potenziamento, etc.)

Dati gli argomenti affrontati, gli obiettivi da raggiungere, le difficoltà e le lacune rilevate, sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, studio di caso, flipped classroom, costruzione di mappe concettuali e prodotti multimediali per facilitare e potenziare gli apprendimenti.

3. STRUMENTI USATI

Si è ritenuto andare oltre il libro di testo, utilizzando anche video lezioni, contenuti multimediali specifici.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Nell'arco dell'intero anno scolastico, si è operata una scansione temporale degli argomenti trattati afferenti a delle Unità di Apprendimento che hanno preso in esame i contenuti specifici della disciplina

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze:

Un primo gruppo ha complessivamente acquisito una approfondita conoscenza degli argomenti trattati; un secondo gruppo ha acquisito una buona conoscenza degli argomenti proposti, mentre un terzo gruppo ha manifestato di aver conseguito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati, ma spesso frutto di un apprendimento mnemonico. Gli alunni sanno individuare gli elementi costitutivi dello Stato; sanno individuare le differenze tra le varie forme di Stato e di Governo; conoscono la struttura e le caratteristiche giuridiche della Costituzione ed il funzionamento di alcuni organi costituzionali; conoscono la differenza

tra diritto internazionale pubblico e privato; conoscono le principali Organizzazioni Internazionali ed il loro funzionamento; conoscono l'Unione Europea e sanno evidenziare le tappe del processo di integrazione, gli organi e le rispettive competenze, gli strumenti legislativi attraverso i quali l'UE legifera con efficacia all'interno dei singoli Stati membri; conoscono i principali strumenti per la soluzione delle controversie internazionali; sanno individuare i soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale; conoscono la struttura e le problematiche giuridiche dei contratti internazionali.

Competenze/ abilità:

Gli alunni, sia pure con diversi livelli di abilità in relazione alle capacità maturate, sono in grado di individuare la struttura dello Stato italiano e le modalità di esercizio della sovranità; sanno distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia; sanno riconoscere il ruolo delle varie Organizzazioni internazionali all'interno del contesto globale; sanno riconoscere il ruolo delle Organizzazioni nazionali ed internazionali attive nel commercio internazionale; sanno individuare il ruolo dell'UE nel contesto internazionale, valutando limiti e competenze dei diversi organi comunitari; sanno identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti da loro emanati; sanno individuare i rapporti tra le fonti del diritto del commercio internazionale; sanno riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale ed individuare la legge applicabile. La maggior parte degli alunni riesce ad esporre gli istituti giuridici utilizzando una terminologia appropriata ed un lessico giuridico adeguato. La rielaborazione dei contenuti avviene in modo autonomo per un gruppo minoritario di alunni: la maggior parte degli alunni deve essere guidata quando si affrontano percorsi logico-giuridici e collegamenti tra discipline differenti.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche orali e scritte strutturate: nel primo periodo sono state somministrate due verifiche scritte, nel secondo periodo una verifica scritta e due interrogazioni orali per ogni alunno.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie concordate in Dipartimento. La valutazione finale, comunque, globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto conto dei diversi livelli di abilità acquisiti dagli alunni in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico e ai progressi dimostrati.

La valutazione riportata tiene conto:

- della capacità di comprensione e di rielaborazione personale degli argomenti
- della capacità di analisi, collegamento e sintesi dei dati informativi
- della capacità espositiva adeguata alle esigenze ed ai livelli della disciplina

La valutazione formativa ha quale riferimento anche i seguenti parametri:

- grado di autonomia nello studio e possesso di un metodo di lavoro
- grado di partecipazione all'attività scolastica
- progressione rispetto al livello di partenza

MATERIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Libro di testo adottato	Crocetti, Cernese, Longhi “Economia-Mondo up” Tramontana
Altri testi utilizzati	Dispense fornite dalla docente
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – L’attività finanziaria pubblica e il mercato

L’attività finanziaria pubblica: bisogni e servizi pubblici, l’attività finanziaria pubblica ed i suoi elementi costitutivi, evoluzione storica e teorie sul ruolo della attività finanziaria pubblica, la politica finanziaria, i beni pubblici, le imprese pubbliche, il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali UE;

la spesa pubblica: nozione e presupposti, classificazione, gli effetti della spesa e la sua misurazione, l’espansione della spesa ed il Welfare State, la spesa per la sicurezza sociale, Stato sociale e contenimento della spesa pubblica;

le entrate pubbliche: nozione ed effetti sull’economia, classificazione, entrate originarie e derivate, ordinarie e straordinarie, il debito pubblico, metodi di finanziamento della sicurezza sociale

Modulo 2 – La spesa pubblica

La misurazione e la classificazione della spesa pubblica. La politica della spesa pubblica. La spesa sociale. Lo Stato sociale e la previdenza sociale in generale. Le prestazioni previdenziali. La spesa sanitaria. L’assistenza sociale.

Modulo 3 – La politica delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche: generalità e classificazione. I tributi in particolare. Le dimensioni delle entrate pubbliche. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. Le imposte: presupposti ed elementi essenziali. I diversi tipi di imposta. La progressività. I principi giuridici dell’imposta. L’evasione, l’elusione e la rimozione fiscale.

Modulo 4 – Il sistema tributario italiano

Le imposte dirette. Irpef. Il reddito imponibile. I redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente. Il reddito di lavoro autonomo, di impresa e redditi diversi. L’Ires. La tassazione dei gruppi societari. Le imposte indirette. Iva e tassazione del valore aggiunto. Soggetti passivi. Gli obblighi del contribuente. L’Iva nelle operazioni internazionali. Le principali imposte regionali e locali. L’Irap e le addizionali all’Irpef e l’imposta unica comunale. L’obbligo dichiarativo e gli accertamenti. Le sanzioni.

Modulo 5 – Il bilancio dello Stato

Il bilancio dell’Amministrazione statale: nozione e funzioni del bilancio, la normativa sul bilancio, i principi di redazione, le tipologie di bilancio, i risultati differenziali;

le politiche di bilancio e i rapporti con l’UE: le teorie sulla politica di bilancio, il disavanzo, il Patto di stabilità, il principio del pareggio di bilancio;

la formazione del bilancio e la programmazione finanziaria: il concetto di programmazione finanziaria, documenti e ciclo di programmazione, il controllo del bilancio, il Rendiconto generale dello Stato, l’attuazione del bilancio.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, flipped classroom, potenziamento, etc.)

Dati gli argomenti affrontati, gli obiettivi da raggiungere, le difficoltà e le lacune rilevate, sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, studio di caso, flipped classroom, costruzione di mappe concettuali e prodotti multimediali per facilitare e potenziare gli apprendimenti.

3. STRUMENTI USATI

Si è ritenuto andare oltre il libro di testo, utilizzando anche videolezioni, contenuti multimediali specifici.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Nell'arco dell'intero anno scolastico, si è operata una scansione temporale degli argomenti trattati afferenti a delle Unità di Apprendimento che hanno preso in esame i contenuti specifici della disciplina

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze:

Un primo gruppo ha complessivamente acquisito una approfondita conoscenza degli argomenti trattati; un secondo gruppo ha acquisito una buona conoscenza degli argomenti proposti, mentre un terzo gruppo ha manifestato di aver conseguito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati, ma spesso frutto di un apprendimento mnemonico e superficiale. Gli alunni conoscono, nel complesso, il ruolo dello Stato nell'economia, la funzione della spesa pubblica e delle entrate tributarie per il perseguimento di obiettivi di politica economica; riconoscono i caratteri peculiari della finanza pubblica: le spese pubbliche e le entrate pubbliche e le loro classificazioni; distinguono i caratteri delle imposte, delle tasse e dei contributi; conoscono il principio della capacità contributiva e quello della progressività dell'imposta; conoscono la struttura del bilancio dello Stato e la necessaria relazione con le Istituzioni europee in materia finanziaria pubblica.

Competenze/ abilità:

Gli alunni, sia pure con diversi livelli di abilità in relazione alle capacità maturate, sono in grado di individuare i vantaggi e gli svantaggi dell'intervento dello Stato nell'economia ed i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; sanno distinguere la natura ed i caratteri delle varie forme di entrata; sanno riconoscere gli effetti economici delle imposte; sanno individuare le classificazioni del bilancio dello Stato; sanno descrivere la struttura del sistema tributario italiano. La maggior parte degli alunni riesce ad esporre gli argomenti trattati utilizzando i termini fondamentali essenziali del lessico economico e fiscale. La rielaborazione dei contenuti avviene in modo autonomo per un gruppo minoritario di alunni: la maggior parte degli alunni deve essere guidata quando si affrontano percorsi logico-giuridici e collegamenti tra discipline differenti.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche orali e scritte strutturate: nel primo periodo sono state somministrate due verifiche scritte, nel secondo periodo una verifica scritta e una interrogazione orale per ogni alunno. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie concordate in Dipartimento. La valutazione finale, comunque, globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto conto dei diversi livelli di abilità acquisiti

dagli alunni in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico e ai progressi dimostrati.

La valutazione riportata tiene conto:

- della capacità di comprensione e di rielaborazione personale degli argomenti
- della capacità di analisi, collegamento e sintesi dei dati informativi
- della capacità espositiva adeguata alle esigenze ed ai livelli della disciplina

La valutazione formativa ha quale riferimento anche i seguenti parametri:

- grado di autonomia nello studio e possesso di un metodo di lavoro
- grado di partecipazione all'attività scolastica
- progressione rispetto al livello di partenza

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	L. Sasso, “Colori della matematica – edizione ROSSA”, Petrini editore Volumi 4 e 5
Altri testi utilizzati	Dispense fornite dalla docente
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 0 – CALCOLO INTEGRALE

Unità 1: Integrali indefiniti

Contenuti/conoscenze:

definizione di primitiva e di integrale indefinito
 integrali immediati ed integrazione per scomposizione
 integrali di funzioni composte ed integrazione per parti
 applicazione del concetto di integrale indefinito

Abilità:

calcolare integrali indefiniti di funzioni elementari e composte,
 calcolare il costo totale e il ricavo note le funzioni costo marginale e ricavo marginale

Unità 2: Integrali definiti

Contenuti/conoscenze:

integrale definito e relative proprietà
 formula fondamentale del calcolo integrale

Abilità:

calcolare integrali definiti;
 calcolare l'area di regioni di piano comprese tra due curve

MODULO 1 – DATI E PREVISIONI

Unità 1: Complementi sul calcolo delle probabilità

Contenuti/conoscenze:

variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
 gioco equo.
 teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi
 probabilità condizionata e formula della probabilità composta.
 significato di indipendenza stocastica.
 teorema di disintegrazione e di Bayes.

Abilità:

determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; calcolare media, varianza e deviazione standard.
 riconoscere un gioco equo.
 calcolare la probabilità gli eventi complessi servendosi dei teoremi opportuni.
 riconoscere eventi indipendenti
 applicare il teorema di Bayes

Unità 2: La Dipendenza statistica: correlazione e regressione

Contenuti/conoscenze:

correlazione: il coefficiente di correlazione lineare
 il metodo dei minimi quadrati

la retta di regressione: significato dei parametri
il coefficiente di determinazione R²

Abilità:

valutare il grado di correlazione tra due variabili tramite il coefficiente di correlazione lineare
scrivere l'equazione della retta di regressione utilizzando il metodo dei minimi quadrati
interpretare il coefficiente angolare della retta di regressione
valutare l'adeguatezza del modello tramite l'indice R²
individuare il trend di una serie storica ed effettuare previsioni

MODULO 2 – RICERCA OPERATIVA

Unità 1: Introduzione

Contenuti/conoscenze:

scopi e fasi della ricerca operativa
classificazione dei problemi di scelta

Abilità:

riconoscere un problema di scelta e classificarlo

Unità 2: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati **[Punto I) dei percorsi pluridisciplinari]**

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema
significato di costo fisso, costo variabile, costo totale ed unitario
significati di ricavo e di utile
caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.
formalizzare e risolvere problemi di scelta nel caso di funzione obiettivo in una variabile (caso continuo o discreto)
risolvere problemi di scelta tra più alternative
analizzare il modello matematico del problema delle scorte, sia nel caso di prezzo indipendente dalla quantità ordinata sia nel caso in cui vengano concessi sconti sulla quantità
analizzare la funzione dei costi di approvvigionamento e determinare il lotto economico d'acquisto

Unità 3: Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema
criterio del valor medio
criterio della valutazione del rischio
criterio del pessimista
criterio dell'ottimista

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati.
formalizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza utilizzando i criteri studiati.

MODULO 3 – PROGRAMMAZIONE LINEARE **[Punto I) dei percorsi pluridisciplinari]**

Unità 1: Problemi di programmazione lineare in due variabili

Contenuti/conoscenze:

sistema di riferimento nello spazio.
definizione di funzione reale di due variabili reali.
equazione di un piano, equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli.

definizione di curva di livello.
interpretazione grafica delle soluzioni di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili.
caratteristiche di un problema di P.L.
significato di regione ammissibile.
soluzione di un problema di P.L.

Abilità:

determinare le linee di livello di una funzione lineare in due variabili.
risolvere graficamente sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
rappresentare graficamente l'area ammissibile di un problema di P.L.
determinare massimo o minimo della funzione obiettivo col metodo grafico.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e scoperta guidata.

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo, appunti forniti dalla docente.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

MODULO 0: primo quadrimestre
MODULO 1: primo quadrimestre
MODULO 2: secondo quadrimestre
MODULO 3: secondo quadrimestre

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

SAPERE:

Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.
Concetti di correlazione e regressione.
Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello.
Ricerca operativa e problemi di scelta.
Problemi e modelli di programmazione lineare

SAPER FARE:

Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta
Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto del valor medio
Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.
Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.
Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili lineari.
Risolvere problemi economici.
Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte (problemi a risposta aperta) e orali (interrogazioni).

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo adottato	“Più movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa ed. Marietti scuola, 2018
Altri testi utilizzati	Materiali preparati e selezionati dalla docente
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 - Capacità condizionali e allenamento

Approfondimento delle capacità sensoriali, coordinative e del sistema percettivo. Attività pratica per aumentare la forza, la velocità, la resistenza e l'efficienza fisica.

Le attività svolte sono distribuite durante tutto l'anno in modo omogeneo. Saper scegliere l'obiettivo, i mezzi e carico di lavoro usando la propria esperienza.

Modulo 2 - L'atletica leggera

Approfondimento delle gare di salto in alto, corsa agli ostacoli, getto del peso, 30m e 1000m. Lavoro svolto nell'approfondimento della tecnica per ciascuna gara, come nelle corse anche nei concorsi.

Frequenza e ampiezza del passo, respirazione. Esercizi base della corsa, skip basso e normale, corsa calciata, saltelli e balzi.

La corsa agli ostacoli: passaggio di ostacoli bassi, passaggio laterale della prima gamba, passaggio della seconda gamba, corsa completa con ostacoli.

Preparazione 1000m: Attività aerobica costante durante l'anno, aumento della capacità di resistenza, adattamento e tecnica della corsa.

Modulo 3 - La pallavolo

Ripasso delle regole del gioco; la rotazione e le sostituzioni, il punteggio, le azioni di gioco e i tocchi di squadra.

Attività pratica su: fondamentali individuali, la battuta, il palleggio, la schiacciata, il bagher e il muro.

Fondamentali di squadra: la ricezione, la difesa, la copertura d'attacco.

Modulo 4 - La pallacanestro

Ripasso delle regole del gioco, formazione delle squadre e la durata della gara. Il punteggio di partita e i tempi supplementari. Falli e il loro numero.

Fondamentali individuali in attacco: cambio di direzione, cambio di velocità e della mano. Approfondimenti sullo smarcamento e il taglio. Conoscenza dell'arresto a un tempo e a due tempi e l'infrazione passi. Il palleggio, il tiro. Esercitazioni sul tiro libero, in corsa e il terzo tempo.

Passaggi: a due mani dal petto, a due mani sopra la testa, a una mano laterale, a una mano tipo baseball, a due mani battuto a terra.

Fondamentali individuali di difesa: posizione fondamentale, lo scivolamento, la difesa sul giocatore con la palla, la difesa sul giocatore senza palla.

Modulo 5 - Il calcio a 5

Le regole del gioco, le sostituzioni e la durata della gara. Il goal, i falli e i calci di punizione. L'importanza dei contatti fisici non violenti, la punizione del contrasto scivolato con calcio di punizione diretto. La rimessa laterale, i falli cumulativi.

Fondamentali individuali: lo stop, la conduzione, lo stop e la conduzione con la suola, il passaggio e il passaggio.

Il tiro in porta come azione offensiva organizzata, il colpo di testa.

Fondamentali di squadra: l'attacco, la difesa.

Modulo 6 – Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana

Analisi delle fasi di presa dell'informazione, decisione ed esecuzione. Individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l'educazione alla percezione, all'approfondimento, alla competizione.

Consolidamento delle abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma possono essere proposti anche lavori di gruppo. Gli argomenti possono essere presentati in modo globale; analitico dove il gesto motorio richiede una maggior attenzione di esecuzione. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante e verrà svolto in funzione del contesto specifico della classe in cui egli opera, delle precise scelte legate alla propria professionalità, delle altre attività curriculari, ma in linea comunque con quanto definito dal Dipartimento.

3. STRUMENTI USATI

Palestra Palayuri

Mattei Rock

Palestra Rodriguez

Campo tennis presso palestra Rodriguez

Campo pattinaggio presso parco della Resistenza

Campi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri

Pista di atletica dell'istituto

Palestra Scuola media Rodari

Piscina Kennedy

Campo Baumann (Via G. Bertini,9 Bologna per i Campionati studenteschi)

Sentieri podistici, tracciati del CAI n° 802/817 e deviazioni, parco dei Gessi nel comprensorio dei comuni di S. Lazzaro, Ozzano dell'Emilia e Bologna

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Intero anno scolastico

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina sono:

a. concorrere attraverso l'educazione motoria alla formazione e sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti

- b. contribuire alla consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità
- c. favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia sia pratiche sia teoriche
- d. conseguire la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad uno stile di vita basato su: movimento, corretta alimentazione, adeguato riposo, assenza di dipendenze

6. STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica formativa viene effettuata nel corso delle lezioni come controllo del processo educativo e di apprendimento.

La verifica sommativa, che accerta il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento mediante prove pratiche, verrà effettuata per ogni modulo affrontato. Quanto sopra è riferibile anche a moduli teorici. Si ritiene opportuno inserire all'interno della programmazione di dipartimento una specifica valutazione di tipo trasversale ottenuta mediante l'osservazione dei singoli studenti durante le lezioni; questo al fine di valorizzare alcuni aspetti di personalità che esulano dalle capacità prettamente fisiche e che possono valorizzare, invece, le figure più fragili dal punto di vista motorio.

Tale osservazione terrà perciò conto: della partecipazione attiva alle lezioni, della costanza nell'impegno e del rispetto delle regole; della capacità di coinvolgere i compagni e le compagne che incontrano difficoltà nell'affrontare la materia; nella capacità di leadership positiva cioè di saper stimolare gli altri anche attraverso l'esempio.

La valutazione, quindi, terrà conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto verrà osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella approvata dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Per l'accertamento delle conoscenze/competenze si faranno almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Ove l'allievo per l'elevato e adeguatamente giustificato numero di assenze o per esonero non potrà essere valutato nella parte pratica, effettuerà verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo, da monografie e riviste che trattano la disciplina; su ricerche; su argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni. In caso di prolungata impossibilità a partecipare alle lezioni pratiche è necessario inoltrare domanda di esonero (parziale, totale; temporaneo o per tutto l'anno) secondo le modalità indicate nel survival kit.

Per gli alunni con BES (DSA, Legge 104, BES di altre tipologie) e atleti PFP si seguiranno le indicazioni approvate dal CDC.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	C. Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , ed. La Scuola
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: LA COSCIENZA E LA LEGGE NATURALE

- Esistono valori oggettivi?
- Sinderesi, coscienza e “regola d’oro”
- I dieci comandamenti
- Un esempio storico: La Rosa Bianca

MODULO 2: LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

- La Dottrina sociale della Chiesa
 - Le premesse: Questione romana e questione sociale
 - *La Rerum Novarum*
 - La tutela della dignità della persona
 - La destinazione universale delle ricchezze
 - Il principio di sussidiarietà
 - Il principio di solidarietà
- Chiesa, società, economia
 - La sostenibilità
 - Il consumismo
 - Cultura dello scarto e cultura dell’incontro
 - L’economia solidale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lezione cooperativa
 Lettura e commento di testi
 Metodo induttivo e deduttivo
 Scoperta guidata
 Brainstorming
 Lavori di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo
 Materiali reperiti su internet
 Presentazioni Power Point
 Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo 1: 9 lezioni

Modulo 2: 13 lezioni

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE

1. Sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita, che tenga conto della propria identità e della capacità di relazionarsi con gli altri e con il mondo;
2. Dare valore al dialogo con le altre religioni e i loro sistemi di significato riconoscendo l'apporto del cristianesimo, nel corso della storia, alla cultura mondiale e specificamente europea;
3. Utilizzare e interpretare correttamente le fonti della tradizione ebraico-cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
4. Riconoscere l'importanza dei valori nel dibattito su temi etici e saper esprimere un giudizio motivato e pertinente sulle questioni prese in esame.

CONOSCENZE

1. Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
2. Gli orientamenti del magistero sociale della Chiesa;
3. La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia;
4. Le religioni nella società contemporanea secondo un'ottica interculturale ed interreligiosa e nel rispetto del diritto alla libertà religiosa.
5. L'attualità, approfondita nell'ottica di uno sviluppo del senso critico, alla ricerca dei valori implicati nelle scelte e nelle vicende degli uomini e della società contemporanea

ABILITÀ

1. Riflettere sulla condizione umana e sulle proprie esperienze personali e relazionali nella prospettiva di scelte di vita responsabili e consapevoli;
2. Confrontarsi con le problematiche attuali in ordine alla dimensione multiculturale e multireligiosa;
3. Argomentare in merito alle potenzialità e ai limiti delle nuove tecnologie e alle altre questioni sociali e culturali della contemporaneità;
4. Argomentare in merito al rapporto fra Chiesa e mondo contemporaneo.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Testi scritti

Interventi e colloquio orale

Allegato 1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

Allegato 4: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO

Docente	Materia
Federica Landi	Italiano e Storia
Paola Delmaestro	Matematica
Alessandra Barbieri	Economia aziendale e geopolitica
Silvia Interlandi	Diritto e Relazioni internazionali
Maria Francesca Bergamaschi	Inglese
Paola D'Aulerio	Francese
Lucrecia Velasco	Spagnolo
Letizia Schonfeld	Scienze motorie e sportive
Federico Solini	Religione

Il Dirigente Scolastico
DOTT. FIORINI ROBERTO
Firmato digitalmente dal dirigente